

UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8

Sedi operative: Brescia e Bergamo, Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 - ABI n. 3111.2

Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2

Capitale Sociale 2.254.371.430,00

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n.03053920165

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea straordinaria dei Soci di Unione di Banche Italiane S.p.A. è indetta per il giorno

Venerdì 14 ottobre 2016 alle ore 14,30

in unica convocazione, presso la Sala Conferenze Corrado Faissola della Sede Operativa di UBI Banca in Brescia Piazza Monsignor Almici n. 11, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Regionale Europea S.p.A., Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., Banca Carime S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Popolare di Bergamo S.p.A., Banco di Brescia S.p.A., Banca di Valle Camonica S.p.A. in UBI Banca S.p.A. comportante:

a) l'aumento del capitale sociale di UBI Banca S.p.A. per massimi Euro 189.444.377,50, mediante emissione di massime n. 75.777.751 azioni ordinarie prive di valore nominale;

b) la modifica degli articoli 1, 5, 27, 28, 32, 33, 34, 35, 38, 40, 42, 43 e 44 dello Statuto Sociale di UBI Banca S.p.A. con contestuale abrogazione di tutte le norme transitorie in esso contenute.

Deliberazioni inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

In conformità all'art. 15 dello Statuto Sociale, è stata predisposta l'attivazione di sistemi di collegamento a distanza dalla struttura in Cuneo, PalaBREBanca Via Viglione s.n., che sarà dotata dei presidi necessari a garantire (i) l'identificazione dei soggetti legittimati a intervenire, (ii) la possibilità per essi di assistere ai lavori assembleari ed esprimere il voto nelle deliberazioni nonché (iii) la sicurezza delle comunicazioni.

Tale collegamento, ai sensi della citata disposizione statutaria, consentirà ai Soci che non intendano recarsi presso il luogo di convocazione in Brescia Piazza Monsignor Almici, 11 e che pertanto, **non intendano prendere la parola e partecipare alla discussione** - di seguire comunque i lavori assembleari ed esprimere il proprio voto durante lo svolgimento dell'Assemblea, al momento della votazione.

* * *

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA ODIERNA

Il capitale sociale di UBI Banca S.p.A. (di seguito anche la "Banca" o la "Società") sottoscritto e versato è pari a Euro 2.254.371.430,00, suddiviso in n. 901.748.572 azioni.

Alla data del presente avviso UBI Banca possiede n. 3.304.413 azioni proprie.

INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Banca, entro i termini di legge, la comunicazione attestante la loro legittimazione; tale comunicazione, secondo quanto previsto dall'art. 83-sexies del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), è effettuata alla Banca dall'intermediario autorizzato, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (**5 ottobre 2016 - "record date"**).

Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Banca solo successivamente a tale data non avranno diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Banca entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro l' **11 ottobre 2016**. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Banca oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Si ricorda che ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

Peraltro sino al 26 marzo 2017 nessun soggetto avente diritto al voto può esercitarlo, ad alcun titolo, per un quantitativo di azioni superiore al 5 per cento del capitale sociale avente diritto al voto. A tal fine, si considerano i voti espressi in relazione ad azioni possedute direttamente e

indirettamente, tramite società controllate, società fiduciarie o interposta persona e quelli espressi in ogni altro caso in cui il diritto di voto sia attribuito, a qualsiasi titolo, a soggetto diverso dal titolare delle azioni; le partecipazioni detenute da organismi di investimento collettivo del risparmio, italiani o esteri, non sono mai computate ai fini del limite. Il controllo ricorre nei casi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 385/1993 e successive modificazioni. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

INTERVENTO E VOTO PER DELEGA

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea, nel rispetto delle pertinenti disposizioni di legge, mediante delega, con facoltà di utilizzare il fac-simile di modulo di delega disponibile nel sito internet "www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci ottobre 2016".

La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005.

La delega può essere notificata mediante posta elettronica, all'indirizzo "notifica.delega@ubibanca.it".

Qualora il rappresentante trasmetta o consegna alla Società una copia della delega, dovrà attestare sotto la propria responsabilità, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, la conformità della copia all'originale e l'identità del delegante.

RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA BANCA

La delega può essere altresì conferita gratuitamente - con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno - a Computershare S.p.A. quale "Rappresentante Designato" ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (e quindi entro il **12 ottobre 2016**). La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine di cui sopra.

Per il conferimento della delega al Rappresentante Designato dovrà essere utilizzato l'apposito modulo che verrà reso disponibile nel sito internet

"www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci ottobre 2016". Il modulo di delega, qualora necessario, sarà trasmesso in forma cartacea a chi ne farà richiesta a Computershare S.p.A., al n. tel. 011.0923200, o al Servizio Affari Societari della Banca. La delega dovrà pervenire, con le istruzioni di voto conferite al Rappresentante Designato, entro il suddetto termine del **12 ottobre 2016**, con una delle modalità indicate nello stesso modulo di delega.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

In base all'art. 126-bis del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, con domanda scritta ed entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il **22 settembre 2016**), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

La domanda scritta deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- presso il "Servizio Affari Societari" della Banca in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, **entro le ore 17,00 del 22 settembre 2016**;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo "soci.comunicazioni@pecgruppoubi.it", allegando i documenti in formato pdf con firma digitale **entro la fine del 22 settembre 2016**.

Le domande dovranno essere corredate da una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui è proposta la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate sulla materia già all'ordine del giorno.

I richiedenti dovranno far pervenire alla Società - tramite il proprio intermediario - le comunicazioni attestanti la titolarità della partecipazione azionaria; qualora abbiano richiesto al proprio intermediario il rilascio di detta comunicazione, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti della comunicazione o quantomeno la denominazione dell'intermediario stesso.

Le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno o la presentazione di proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno saranno rese note, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea

(ovvero entro il **29 settembre 2016**), nelle stesse forme previste per la pubblicazione del presente avviso. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le relazioni predisposte dai richiedenti l'integrazione e/o le ulteriori proposte di deliberazione presentate, accompagnate dalle eventuali valutazioni degli Organi sociali. Si rammenta che l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza ovvero sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire entro la fine del terzo giorno precedente la data dell'Assemblea, ossia entro la fine **dell'11 ottobre 2016**. Le domande possono essere trasmesse mediante consegna al Servizio Affari Societari in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, o mediante posta elettronica all'indirizzo domande.assemblea@ubibanca.it o mediante fax al n. 035/3922704.

I richiedenti dovranno far pervenire alla Società - tramite il proprio intermediario - le comunicazioni attestanti la legittimazione all'esercizio del diritto; qualora abbiano richiesto al proprio intermediario la comunicazione per l'intervento in Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti della comunicazione o quantomeno la denominazione dell'intermediario stesso.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno sarà data risposta nei modi di legge al più tardi durante l'Assemblea. La Banca potrà fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

DOCUMENTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La documentazione relativa all'unico argomento posto all'ordine del giorno è depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di UBI Banca, sul sito internet della Banca (www.ubibanca.it, Sezione Soci), depositata sul meccanismo di stoccaggio denominato "linfo" (www.linfo.it)

nei termini e con le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

I Soci avranno facoltà di prendere visione e ottenere copia della predetta documentazione alle condizioni di legge, previa richiesta al "Servizio Affari Societari".

Il presente avviso di convocazione è pubblicato, ai sensi dell'art. 125-bis TUF e ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, sul sito internet di UBI Banca (www.ubibanca.it - Sezione Soci - Assemblea e comunicazione ai Soci - Assemblea dei Soci ottobre 2016) e per estratto sui giornali quotidiani ("Il Sole 24 Ore" e "MF").

E' altresì trasmesso sul meccanismo di stoccaggio denominato "linfo" (www.linfo.it) ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è UBI Banca S.p.A.. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è fornita sul sito www.ubibanca.it.

Bergamo, 12 settembre 2016

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Letizia Maria Brichetto Arnaboldi Moratti

